



FAMILIA E FAMILIAE AL TEMPO DELLE BIOTECNOLOGIE

Firenze- Palagio dei capitani di Parte Guelfa -Piazza di Parte Guelfa

-Salone Brunelleschi - 12 maggio 2017, ore 9.30.-18.30

Ore 9.30. - Registrazione Partecipanti

Saluti

Margherita Cassano Presidente Corte Appello di Firenze; **Marilena Rizzo** Presidente Tribunale di Firenze;; **Donella Mattesini** Sen Relatrice D.L. 'Riforma L. 40/04'; **Sara Funaro** Assessore Politiche sociali Comune di Firenze; **Federico Gelli** On. Estensore L. su 'Responsabilità medica'; **Ordine Avvocati** Firenze Presidenza ; **Marisa Nicchi** Rel legge su Biotestamento; **Antonio Panti** Presidente Ordine dei medici di Firenze ; **Andrea Vannucci** Direttore ARS Regione Toscana; **Gian Ettore Gassani** Presidente AMI Nazionale; **Niccolò Mancini** Pres Fratellanza militare Firenze

Ore 10.30 I Sessione

La famiglia plurale : problemi e prospettive

Moderata e Presiede

Prof. Lorenzo D'Avack

Presidente (vic). Comitato Nazionale per la Bioetica

Relazioni

Gianni Baldini

Pres. AMI Toscana, Prof. di Biodiritto

Il fenomeno biotecnologico e la famiglia da isola ad arcipelago. Quali regole?

Padre Ennio Brovedani

Presidente Fondazione Stensen Firenze

I recenti sviluppi delle tecno scienze e l'etica delle conseguenze

Monica Toraldo di Francia

Presidente Istituto Italiano di Bioetica Sez Toscana

Biotechnologie, Genetig e relazioni familiari

Katia Lanosa

Vice Presidente AMI Nazionale

La funzione dell'avvocato tra etica e diritto

Patrizia Pompei

Magistrato Tribunale di Firenze

Tutela della filiazione nella famiglia non tradizionale: le decisioni della giurisprudenza

Alfredo Zuppioli

Gia Presidente CRB Toscana

Biotechnologie famiglia e fine vita: il punto di vista del medico

INTERVENTI programmati

Silvia Stancati Avvocato Ami Umbria;

Cristina Poglioni - Mediatore Familiare AMI Toscana

Mariella Orsi - Sociologa già Vice Presidente CRB toscana

Pausa

ore 15-18.45

II Sessione

Interesse del minore e possibilità biotecnologiche

Moderata e Presiede

Carlo Casonato

Prof. di Diritto Pubblico Comparato Università di Trento

Relazioni

Marilisa D'Amico

Prof. di Diritto costituzionale Università Statale Milano

Progetto genitoriale, nuove famiglie e interesse del minore

Filomena Gallo

Avvocato e Segretario Ass Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Maternità per contro altrui e interesse del minore

Antonio Vallini

Prof. Diritto Penale Università di Firenze

Gestazione per conto altrui e questioni penalistiche

Marco Rizzuti

Assegnista di ricerca Univ. Firenze

PMA post mortem tra possibilità biotecnologiche incertezze giuridiche

Gaetana Paesano

Direttore Editoriale della rivista Lex Familiae

Il consenso informato del paziente minore di età tra libertà e responsabilità

Marzia Sperandeo

Presidente Ami Liguria

Fine vita e questioni biotecnologiche.

Adriana Quatraro -

Psicologa –AMI Toscana

Interesse del minore e famiglia same sex: profili psicologici ed evidenze scientifiche

INTERVENTI: programmati

Teresa Poerio -Direttivo AMI Firenze

Avv. Ilaria Giannecchini Avvocato

ore 18.45 – Dibattito

Ore 19.00 Conclusioni dei lavori

Avv. Gian Ettore Gassani Pres. AMI Nazionale

Sono invitati a partecipare:

Stefano Valerio Miranda Avvocato Segretario AMI Toscana; **Dario Fiorentino** Direttivo AMI Firenze; ; **Carlo Poli** Presidente Camera Civile di Firenze; **Valentina Bagnoli** Vice Pres ADGI sede di Firenze; **Pietro Beretta Anguissola** Avvocato Responsabile OCF Firenze ; **Valeria Vezzosi** Presidente AIAF Sez Toscana; **Stella Clissa** Direttivo AMI Firenze; **Gabriella Stomaci** Presidente Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia Sez Toscana; **Elena Zazzeri** Presidente Unioni Camere Minorili “G. Meucci”; **Monica Brogi** Presidente CamMiNo sede Firenze;

Razionale del Convegno

Questa giornata di studi costituisce il naturale proseguimento della riflessione avviata nel 2015 col Convegno *Progetto genitoriale, famiglia e familiae: quali regole?* . L’esigenza di affrontare sul piano giuridico gli effetti del **paradosso** secondo il quale le biotecnologie nate per ampliare la possibilità di scelta e migliorare la qualità della vita ove non correttamente regolate e funzionalizzate al rispetto dei diritti fondamentali della persona rischiano di divenire strumento di neo-autoritarismo e discriminazione, ha trovato nei tanti casi sottoposti quotidianamente alla nostra attenzione dai media come nelle aule di tribunale, continuee per certi aspetti allarmanti conferme in questi anni .

Ciò trova immediato riscontro proprio nell’ambito della **famiglia** intesa come formazione sociale nella quale si realizza la personalità umana “dall’inizio alla fine”.

Il legislatore con alcuni recenti interventi ha, per certi aspetti fornito la legittimazione ad importanti ed ulteriori evoluzioni già in essere per effetto di un **avanzamento biotecnologico** che in combinato disposto con l’articolarsi dei **modelli di famiglia** sta creando nuove categorie di soggetti meritevoli di tutela, di interessi, di diritti e di doveri Ciò, all’inizio della vita (quali i diritti dei generanti e del generato, gli status familiari?), nel suo dispiegarsi (quali le relazioni all’interno dei nuovi contesti familiari?) e nel suo momento finale (autodeterminazione e consenso informato, ruolo dei familiari e del medico, etc) . E tutto ciò in uno spazio giuridico non più comprimibile negli angusti confini dello stato-nazione la cui inadeguatezza e anacronismo le biotecnologie hanno mostrato in tutta la loro portata. Insomma il Re è nudo!

Dove e come nascere quando e in che modo morire costituiscono sempre più una scelta declinata dall’individuo e dalla famiglia che si realizza in uno spazio sovranazionale in cui limiti e restrizioni non condivisi vengono semplicemente ignorati e superati in nome di un ordine pubblico internazionale che sta divenendo clausola generale e canone interpretativo sempre più utilizzato nelle nostre aule di giustizia. E le conseguenze delle scelte del figlio che secondo quella modalità tecnica e in quel contesto di famiglia nasce ovvero del soggetto che secondo il percorso prescelto muore , pongono ad un livello sempre più alto la tensione con regole e divieti inadeguati a disciplinare le conseguenze dei fatti proprio perché nati unicamente per censurare il loro verificarsi

...

Le **famiglie non tradizionali** e quelle **ricomposte, i figli senza tutele**, così come **i soggetti prigionieri del loro corpo malato**, costituiscono in tal senso l’osservatorio privilegiato per lo studio di un fenomeno che sta assumendo anche le forme di un importante contenzioso.

La percezione di ciò si palesa nelle talvolta contraddittorie decisioni della Giurisprudenza (si pensi per tutti allo status del figlio nato da surrogazione di maternità eseguita all’estero) così come nel

momento di difficoltà delle relazioni quando la famiglia entra in crisi o uno dei componenti viene meno.

Nuovi interessi bussano alla porta del diritto per chiedere all'ordinamento protezione: tutelare la salute riproduttiva degli aspiranti genitori e conoscere la propria identità genetica per chi nasce; garantire il minore a prescindere dal contesto familiare nel quale è collocato; assicurare l'autodeterminazione terapeutica nel corso della vita con particolare riguardo alla sue fasi terminali. Tutto questo interroga il giurista (e non solo) sull'esigenza di predisporre una regolamentazione quanto più efficiente ed efficace, flessibile e garantista quanto basta per assicurare che la biotecnologia sia al servizio del diritto impedendo che possa compiersi quell'eterogenesi dei fini che costituisce il pericolo più grande che abbiamo di fronte.

Gianni Baldini
Pres. AMI Toscana

INFORMAZIONI GENERALI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

La partecipazione al corso è gratuita. Verranno accettate le prime 170 iscrizioni ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito: www.fondazioneforensesfirenze.it Sarà cura della Segreteria della Fondazione per la Formazione Forense inviare conferma scritta dell'avvenuta iscrizione. Si invita, inoltre, a dare notizia tempestiva di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi.

ATTESTATO DI FREQUENZA:

L'attestato di frequenza verrà rilasciato per mezzo mail successivamente alla data del convegno.

CREDITI FORMATIVI:

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del nuovo Regolamento per la formazione professionale n. 6 approvato dal CNF il 16/07/2014, per la partecipazione all'incontro sono stati concessi **n.6 crediti formativi**. Si specifica, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata diurna o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'intero evento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Fondazione per la Formazione Forense
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze**

c/o Nuovo Palazzo di Giustizia
(blocco G, piano 1)

Viale A. Guidoni, 61 - 50127 FI

Tel. 055 4364999 Fax 055 489180

e-mail: fondazione@ordineavvocatifirenze.eu

www.fondazioneforensesfirenze.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

AMI Sezione Distrettuale della Toscana

Via Masaccio, 113 – 50132 FI

Tel. 055 496042 - Fax 055 5520783

e-mail: firenze@ami-avvocati.it - www.ami-avvocati.it

www.ami-avvocati.it